

Quesiti di Diritto Societario

a cura di Roberto Mazzanti – Rag. Commercialista

SOCIETA' IN GENERE- SEDE LEGALE

QUESITO:

Una società mia cliente ha locato un immobile strumentale ad una società avente ad oggetto la compravendita di beni via internet.

La società ha posto la propria sede legale in questi locali.

Il contratto è stato risolto poi anticipatamente per volontà del locatario a gennaio 2010.

Pur avendo fisicamente abbandonato i locali, la società non ha provveduto a spostare la propria sede legale che quindi risulta ancora presso l'immobile della mia cliente che fino ad oggi non si è mai accorta di nulla.

L'immobile è stato nel frattempo locato ad altra società.

Mi domando se tale comportamento configura un'**offesa economicamente quantificabile** a favore della mia cliente e mi chiedo **quali rischi corra la mia cliente** avendo presso i propri locali la sede legale di una società della quale non sa più nulla e che da gennaio ha abbandonato l'immobile.

E' un comportamento **penalmente rilevante?**

Ringrazio per il preziosissimo aiuto.



RISPOSTA:

La cosa purtroppo accade più frequentemente di quanto si pensi.

Partiamo dall'inizio e vediamo se questa dimenticanza - che immagino sia accertata mediante visure camerali - può comportare un danno alla società proprietaria o alla conduttrice.

Direi di no, perché ogni società ha una sua "personalità", anche non necessariamente giuridica, che la identifica nei confronti dei terzi. Tra gli elementi identificativi spicca certamente la sede legale, quale unico indirizzo valido per ricevere notifiche.

Ai sensi del Codice di Procedura Civile, articolo 137 e segg., la notifica si perfeziona solo quando presso la sede legale della società viene ricevuta da persona addetta alla stessa; ma

se la sede legale è fittizia, perché in realtà trasferita in altro luogo, all'ufficiale giudiziario si può fare presente questa circostanza e rifiutare di ricevere la notifica.

Nessuno può obbligare una persona o una società che non sia addetta alla vera sede legale di altra società, a ricevere le notifiche.

Idem come sopra per quanto riguarda i rischi che eventualmente si corrono in questo senso. Certamente non di carattere penale, perché manca qualsiasi collaborazione con la società in questione nel mantenere nascosta la vera sede legale.

CONCLUSIONI

Quindi, non vedo pericoli in questa situazione. Tuttavia, siccome la pigrizia è spesso accompagnatrice di problemi, consiglieri questi passaggi:

- a) raccomandata con avviso di ritorno da parte della società proprietaria dello stabile, indirizzata al Registro Imprese della Cciaa competente per territorio, in cui si fa presente la circostanza. Questo obbligherà il Conservatore del Registro ad invitare la società inadempiente a provvedere alla necessaria denuncia di variazione;
- b) la stessa raccomandata la invierei per conoscenza anche a:
 - ufficio entrate competente
 - Inps
 - Inail
 - Comune (ufficio anagrafe e ufficio Commercio)

In questo modo vedrà che non avrà alcun problema né la società proprietaria, né, tanto meno, quella conduttrice.

13 luglio 2010

